



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

CITTA' DI
VENEZIA



OSSERVATORIO PORTO MARGHERA

Autorità Portuale di Venezia

Comune di Venezia

Ente della Zona Industriale di Porto Marghera

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI NELL'AREA INDUSTRIALE DI PORTO MARGHERA

I PRIMI NUMERI



2013

Indice degli argomenti

PRESENTAZIONE	3
NOTA METODOLOGICA	4
I PRIMI NUMERI	6
IL PUNTO DI VISTA DELLE AZIENDE	12

Indice delle figure

<i>Figura 1: suddivisione in macroaree del “masterplan per le bonifiche”</i>	<i>5</i>
<i>Figura 2: distribuzione imprese per settore di attività – confronto 2012/2013.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 3: distribuzione delle aziende per settore di attività (arrotondamenti per eccesso all’unità percentuale).....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 4: distribuzione addetti per settore di attività – confronto 2012/2013.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 5: distribuzione addetti per settore di attività (arrotondamenti per eccesso all’unità percentuale).....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 6: distribuzione degli addetti e delle imprese per macro settori (arrotondamenti per eccesso all’unità percentuale)</i>	<i>9</i>
<i>Figura 7: attività industriali/manifatturiere – confronto 2012/2013</i>	<i>10</i>
<i>Figura 8: distribuzione imprese per classe di addetti (arrotondamenti per eccesso all’unità percentuale).....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 9: distribuzione addetti per dimensione aziendale (arrotondamenti per eccesso all’unità percentuale).....</i>	<i>11</i>

PRESENTAZIONE

Per il secondo anno consecutivo, l'Autorità Portuale di Venezia, il Comune di Venezia e l'Ente della Zona Industriale di Porto Marghera hanno promosso un'indagine conoscitiva sulle attività economiche presenti nell'area di Porto Marghera al fine di esplorare e comprendere le trasformazioni fisiche e funzionali che stanno interessando il polo industriale nonché le esigenze e le necessità delle aziende localizzate nell'area.

L'edizione 2013 dell'Osservatorio presenta notevoli elementi di novità e approfondimenti rispetto alla precedente edizione. Sulla base delle importanti informazioni fornite dall'indagine del 2012, ed in ragione della particolare congiuntura economica che tuttora persiste sull'intero sistema economico-produttivo italiano, si è ritenuto opportuno accrescere ulteriormente il grado di dettaglio delle analisi mediante opportuni database per poter descrivere in modo più dettagliato il complesso ed articolato sistema industriale-portuale di Marghera. **Pur riconoscendo che la difficoltà nel confrontare i dati del 2013 con quelli del 2012** sia un limite per i risultati prodotti dall'Osservatorio, si ritiene che **la strada intrapresa quest'anno e finalizzata ad accrescere il più possibile la base informativa, al fine di ridurre le incertezze e le imprecisioni dei dati, sia un passo necessario per aumentare la qualità delle analisi e dei dati raccolti su Porto Marghera** e che, questa scelta, produrrà i propri migliori frutti a partire dall'anno prossimo, quando sarà possibile ripetere le attività svolte quest'anno utilizzando le stesse modalità e rilevando, in profondità, dei dati che permetteranno un proficuo confronto con quelli del 2013.

NOTA METODOLOGICA

L'indagine 2013 è stata svolta simultaneamente su due piani complementari al fine di ottenere il massimo numero di informazioni possibili sulle caratteristiche e sull'organizzazione del polo produttivo di Marghera. Da un lato si è proceduto con il **censimento delle aziende insediate nel territorio**, dall'altro è stata condotta un'approfondita attività di analisi dati attingendo a vari database di diverse istituzioni locali (Veneto Lavoro, CCIAA).

Il questionario, contenente una serie di quesiti volti ad identificare le imprese da un punto di vista sia quantitativo (numero addetti, situazione occupazionale, settore ATECO, etc.) che qualitativo (aspetti motivazionali etc.), oltre che a rilevare le criticità e i punti di forza della loro attività e del territorio, **è stato somministrato a la quasi totalità della popolazione di imprese presenti a Marghera**. L'attività censoria ha permesso inoltre di esaminare l'intero ambito di Porto Marghera dividendolo in zone (figura 1), in funzione della loro posizione geografica e della vocazione produttiva, permettendo quindi la misurazione dei vari fenomeni legati al sito produttivo con un dettaglio molto maggiore, garantendo la possibilità di far emergere in modo chiaro quelle peculiarità e quegli elementi caratteristici di determinati settori produttivi o di specifiche aree.

Le attività di analisi svolte sui database tematici di Veneto Lavoro e CCIAA **hanno consentito** un preciso e completo **affinamento ed integrazione delle informazioni rilevate sul campo**, permettendo di completare quei "vuoti" che talvolta l'analisi censoria non consentiva di colmare. Contemporaneamente, la "ridondanza" di informazioni su certi fenomeni ha consentito la verifica dei dati stessi, minimizzando in questo modo il rischio di approssimazione nella misurazione.

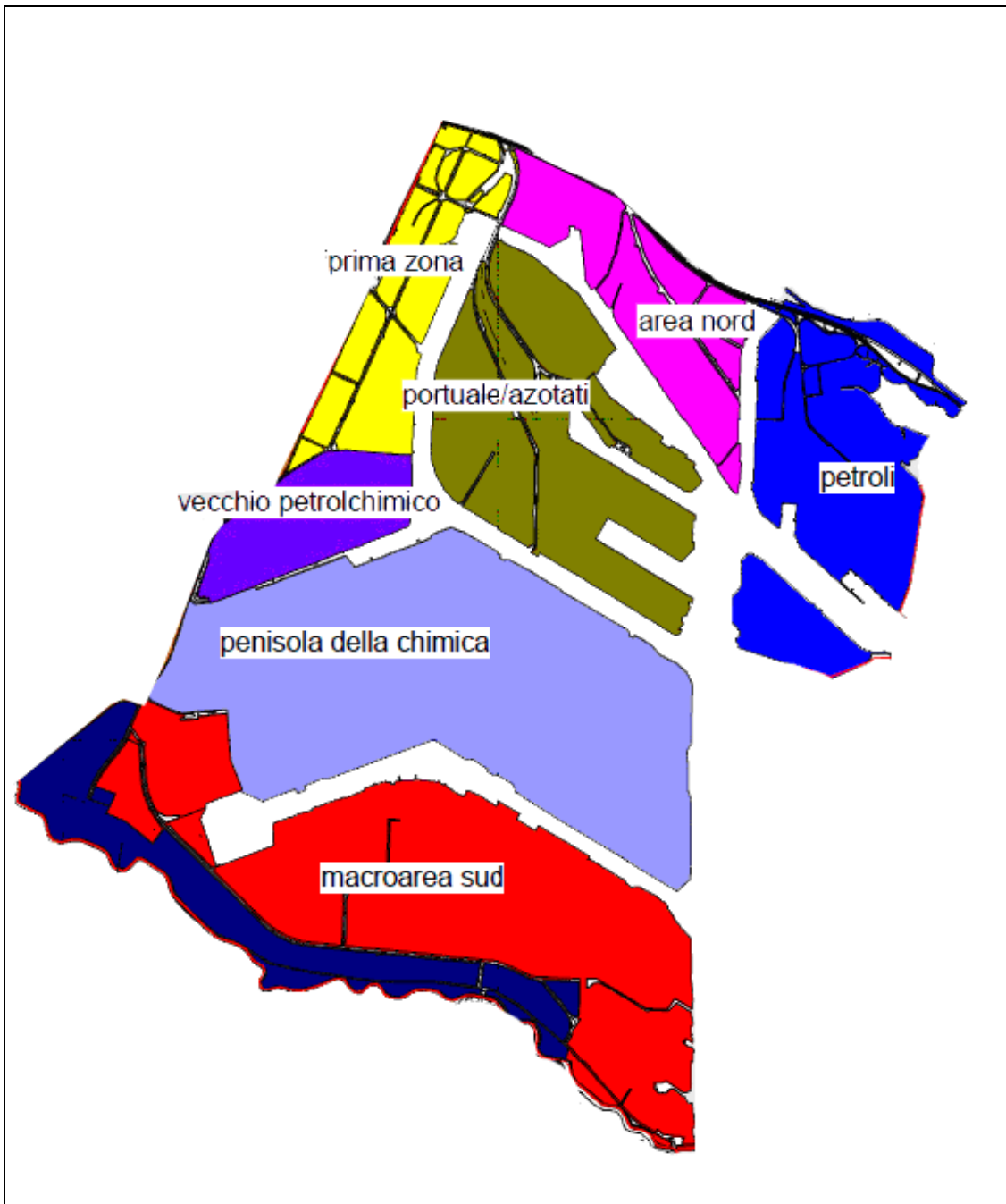


Figura 1: suddivisione in macroaree del “masterplan per le bonifiche”

I PRIMI NUMERI

Integrando tutte le informazioni ottenute dalle due modalità descritte, è stato possibile costruire un database delle attività produttive di Porto Marghera che sintetizza una quantità enorme di informazioni e rappresenta, per questo, uno strumento unico e utilissimo per analizzare e monitorare i fenomeni collegati all'evoluzione del sito produttivo.

Dei 789 questionari distribuiti la risposta è stata del 55% – 434 questionari consegnati – i quali offrono un'ampia gamma di dati ed informazioni.

Complessivamente le imprese censite nel 2013 sono state 953 (contro le 690 del 2012) **e gli addetti sono stati 11.117** (contro i 11.526 del 2012). I numeri del censimento 2012, soprattutto per quanto riguarda il numero delle aziende, al quale non è stato possibile affiancare il contributo informativo delle banche dati utilizzate quest'anno, sono sensibilmente diversi. Questa differenza, che si accompagna ad una variazione degli addetti esistente ma molto meno marcata, è stata rilevata attraverso il confronto tra le informazioni del censimento e quelle del database CCIAA, che ha permesso di dettagliare una serie di imprese organizzate in diverse unità locali, così come imprese che, pur registrate, non risultano avere addetti diretti impiegati (in quanto probabilmente occupati in altre aziende a queste collegate).

I risultati ottenuti dalle attività congiunte ed integrate delle tre istituzioni impegnate nella realizzazione dell'osservatorio hanno pienamente ripagato le aspettative, consegnando una robusta base scientifica sulla quale costruire le future iniziative riguardanti porto Marghera.

Gli approfondimenti di analisi ed investigazione hanno consentito di “setacciare” il territorio, rilevando e misurando fenomeni che nelle precedenti edizioni potevano essere sfuggiti, permettendo altresì di definirli

con maggior precisione e dettaglio. **Per queste ragioni il confronto tra i risultati delle edizioni 2012 e 2013 dell' "Osservatorio per Porto Marghera" sono, per alcuni versi, difficili e non immediatamente realizzabili.**

I risultati dell'indagine 2013 riflettono le profonde trasformazioni in atto nel polo industriale di Porto Marghera, che vedono numerosi processi di ristrutturazione e riconversione economica, ma anche situazioni di crisi accompagnate da dismissioni di impianti produttivi.

DISTRIBUZIONE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITA'						
	2012	% sul totale	2013	% sul totale	DIFF 2013-2012	DIFF % 2013-2012
RAFFINAZIONE E DEPOSITI COSTIERI	2	0,3	5	0,5	3	150,0%
INDUSTRIA CHIMICA	21	3,0	32	3,4	11	52,4%
METALLURGIA	19	2,8	49	5,1	30	157,9%
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	17	2,5	15	1,6	-2	-11,8%
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	30	4,3	35	3,7	5	16,7%
TOT ATTIVITA' MANIFATTURIERE	89	12,9	136	14,3	47	52,8%
ENERGIA, ACQUA, RIFIUTI	29	4,2	31	3,3	2	6,9%
COSTRUZIONI	43	6,2	61	6,4	18	41,9%
COMMERCIO	49	7,1	95	10,0	46	93,9%
TRASPORTI E SERVIZI LOGISTICI	166	24,1	195	20,5	29	17,5%
TERZIARIO AVANZATO	227	32,9	315	33,1	88	38,8%
ATTIVITA' DI SERVIZI	87	12,6	120	12,6	33	37,9%
TOT ALTRI SETTORI	601	87,1	817	85,7	216	35,9%
TOTALE GENERALE	690	100,0	953	100,0	263	38,1%

Figura 2: distribuzione imprese per settore di attività – confronto 2012/2013

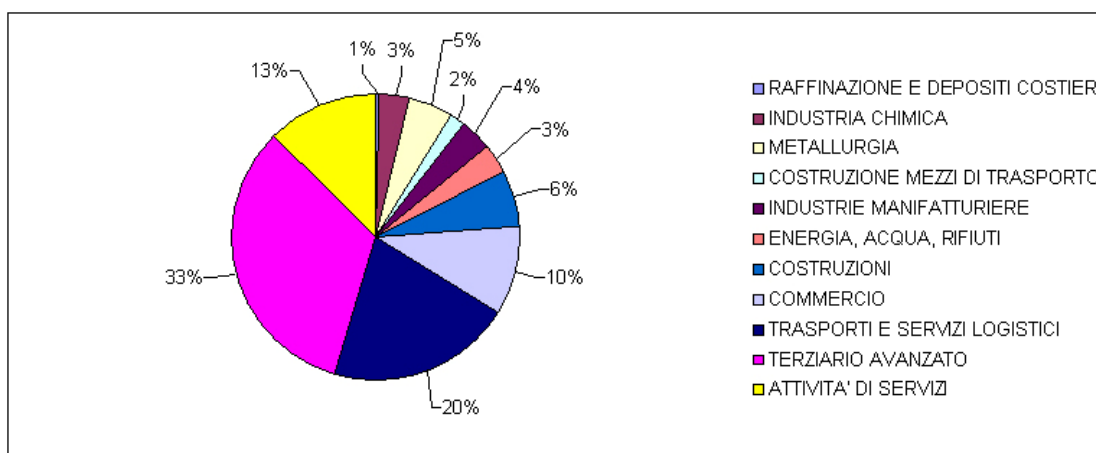


Figura 3: distribuzione delle aziende per settore di attività (arrotondamenti per eccesso all'unità percentuale)

DISTRIBUZIONE ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA'						
	2012	% sul totale	2013	% sul totale	DIFF 2013-2012	DIFF % 2013-2012
RAFFINAZIONE E DEPOSITI COSTIERI	357	3,1	433	3,9	76	21,3%
INDUSTRIA CHIMICA	1.237	10,7	1.097	9,9	-140	-11,3%
METALLURGIA	1.137	9,9	968	8,7	-169	-14,9%
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	1.297	11,3	1.221	11,0	-76	-5,9%
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	567	4,9	445	4,0	-122	-21,5%
TOT ATTIVITA' MANIFATTURIERE	4.595	39,9	4.164	37,5	-431	-9,4%
ENERGIA, ACQUA, RIFIUTI	971	8,4	973	8,8	2	0,2%
COSTRUZIONI	504	4,4	577	5,2	73	14,5%
COMMERCIO	452	3,9	337	3,0	-115	-25,4%
TRASPORTI E SERVIZI LOGISTICI	1.896	16,4	1.993	17,9	97	5,1%
TERZIARIO AVANZATO	2.064	17,9	2.289	20,6	225	10,9%
ATTIVITA' DI SERVIZI	1.044	9,1	784	7,1	-260	-24,9%
TOT ALTRI SETTORI	6.931	60,1	6.953	62,5	22	0,3%
TOTALE GENERALE	11.526	100,0	11.117	100,0	-409	-3,5%

Figura 4: distribuzione addetti per settore di attività – confronto 2012/2013

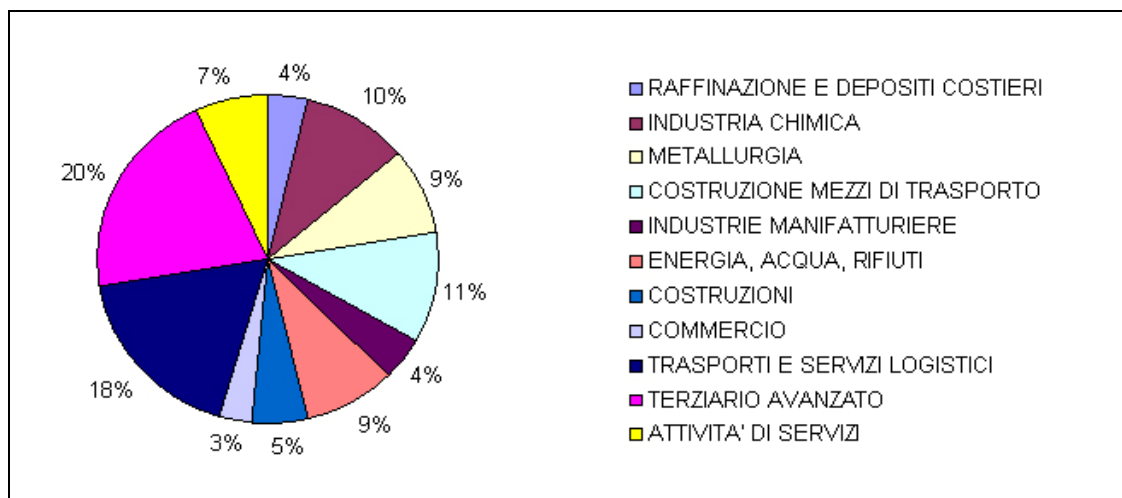


Figura 5: distribuzione addetti per settore di attività (arrotondamenti per eccesso all'unità percentuale)

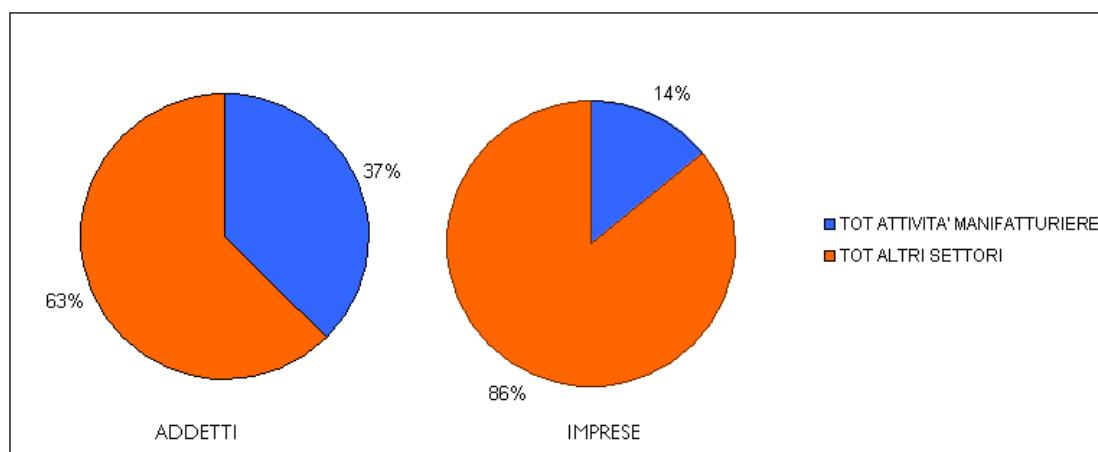


Figura 6: distribuzione degli addetti e delle imprese per macro settori (arrotondamenti per eccesso all'unità percentuale)

Degli 11.117 occupati attuali, 4.164 – che corrispondono percentualmente al 37,5% – ricadono nelle attività industriali/manifatturiere le quali includono anche la meccanica e la chimica.

Il 62,5% degli occupati presenti nel polo produttivo di Marghera appartiene agli “Altri settori”, voce che comprende anche le attività logistiche (1993 addetti – 18% degli addetti totali e 195 aziende – circa il 20% delle aziende totali), le aziende dei settori legati alla produzione di energia e al trattamento dei rifiuti (973 addetti – 8,8% degli addetti totali e 31 aziende, circa il 3% delle aziende

totali) e comparti terziari che hanno maggiormente caratterizzato la riconversione produttiva del polo industriale negli ultimi 15 anni quali attività di servizio alle imprese e attività professionali e del terziario avanzato (concentrate prevalentemente al Parco Scientifico e in via Fratelli Bandiera).

Un numero decisamente sorprendente, se si considera che nel 1965 gli addetti degli "Altri settori" rappresentavano appena il 5,97% del totale.

Sforzandosi di capire l'andamento occupazionale nel breve periodo – tra 2012 e 2013 – i dati restano significativi se il confronto viene effettuato sulle attività industriali/manifatturiere in quanto conosciute e rilevate da anni. Confrontando i 4.164 addetti rilevati per il 2013 con i 4.595 del 2012 si riscontra un calo del 9,40% del numero degli occupati.

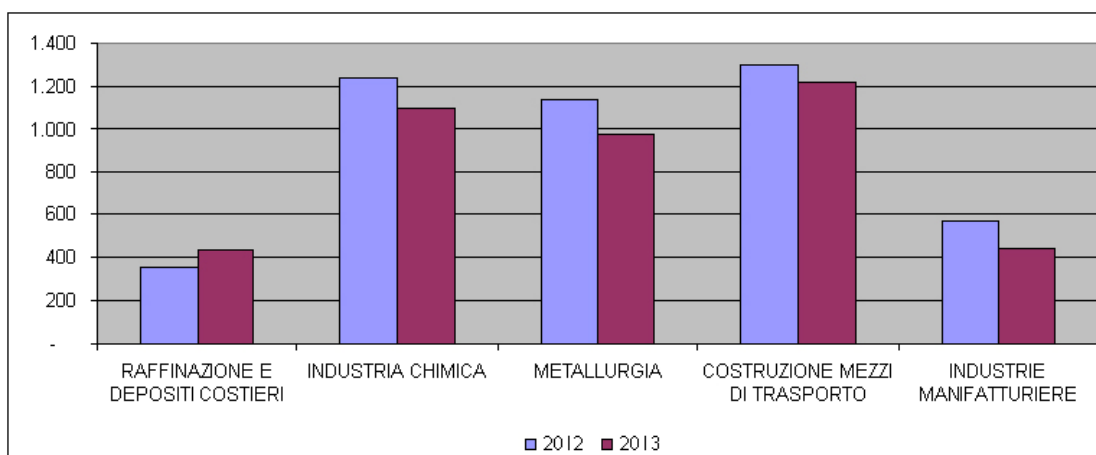


Figura 7: attività industriali/manifatturiere – confronto 2012/2013

Suddividendo gli 11.117 occupati rilevati per il 2013 nelle **classi dimensionali** aziendali si rileva come anche Porto Marghera si stia progressivamente avvicinando al modello Veneto delle aziende di piccole dimensioni:

- 6.859 addetti – **62,00 %** – lavorano in aziende fino a 100 dipendenti,
- 4.229 – **38,00 %** – lavorano in aziende da 101 dipendenti in su.

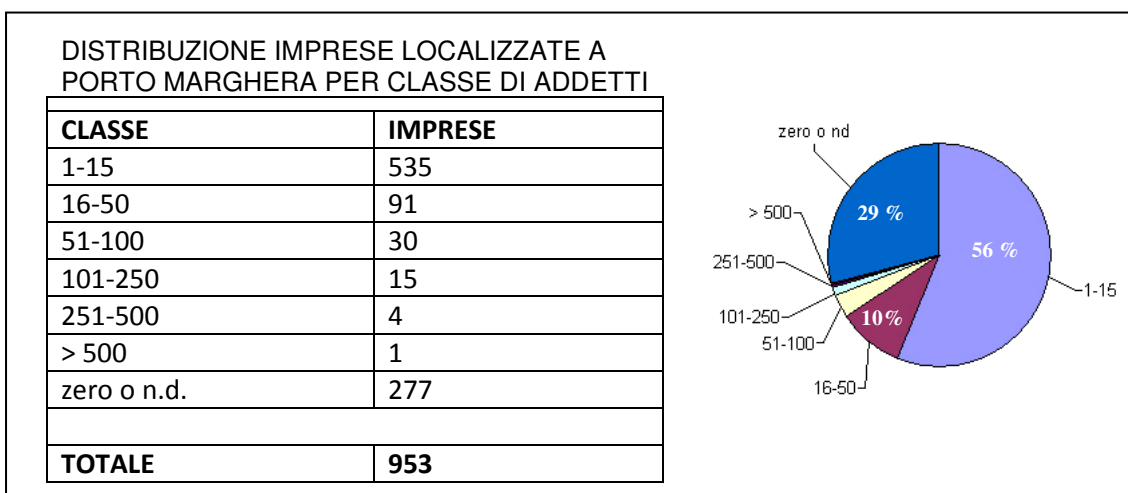


Figura 8: distribuzione imprese per classe di addetti (arrotondamenti per eccesso all'unità percentuale)

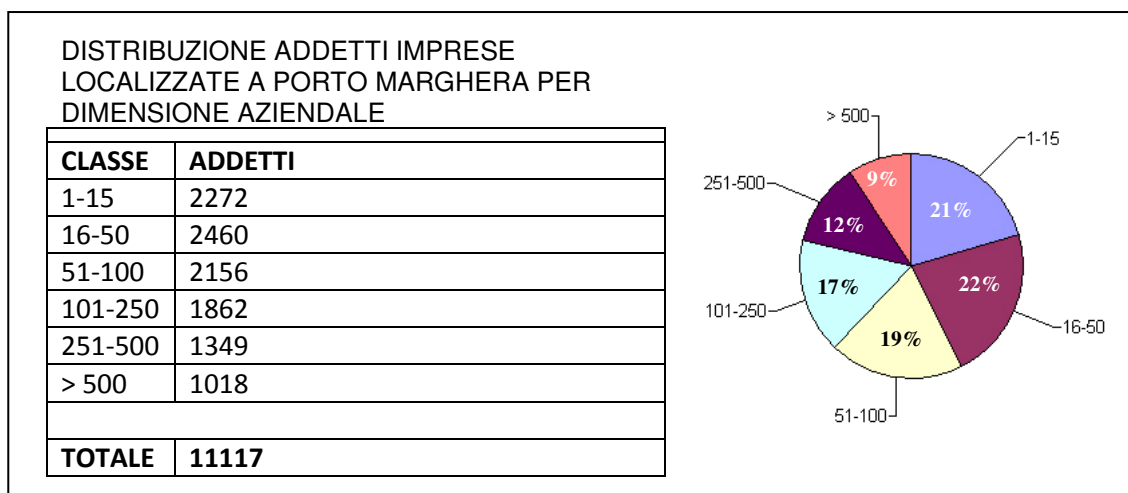


Figura 9: distribuzione addetti per dimensione aziendale (arrotondamenti per eccesso all'unità percentuale)

IL PUNTO DI VISTA DELLE AZIENDE

L'indagine di tipo "qualitativo" è stata l'occasione per *dare la parola* alle aziende per comprendere meglio le criticità, le iniziative auspiccate e i fattori determinanti per lo sviluppo futuro delle attività.

I dati raccolti sono tuttora in via di elaborazione e saranno disponibili nei primi mesi del 2014.

Analizzando i temi maggiormente isolati dalle aziende emerge che:

- le **iniziative** utili per il sostegno delle attività sono il "Potenziamento della rete di trasmissione dati (internet)" ed il "Coordinamento tra le Istituzioni (snellire la burocrazia)";
- la **criticità** nelle infrastrutture richiede "Miglioramenti, in particolare della viabilità (asfaltatura e collegamenti con l'autostrada)";
- i fattori utili allo **sviluppo futuro** sono "l'Incentivazione e potenziamento dell'aspetto produttivo/industriale di Porto Marghera" e il "Consolidamento a Porto Marghera di attività integrate ad alto valore aggiunto".